

Sezione “63^ Brigata Bolero”

I LUOGHI DELLA MEMORIA DI BORGO PANIGALE

- Nella località di **CASTELDEBOLE** è avvenuto un importante episodio della Resistenza bolognese: la sera del 29 ottobre 1944 un gruppo di partigiani della 63^ Brigata Garibaldi giunse per attraversare il fiume Reno e raggiungere Bologna. Il fiume in piena impedì il passaggio. Furono scoperti da un reparto tedesco e scoppiò una battaglia. I Partigiani si difesero fino all'ultimo, ma perirono nel corso del cruento scontro a fuoco. Furono trucidati anche cinque civili estranei ai fatti. Il giorno seguente, per rappresaglia, furono arrestati e fucilati altri dieci civili. Lo ricordano:
 - **MONUMENTO ALLA LIBERTA'**, via Caduti di Casteldebole, 55
 - **LAPIDE DEDICATA ALLE 15 VITTIME CIVILI**, angolo via Ghiare, via Caduti di Casteldebole
 - **CIPPO DEDICATO AI 20 PARTIGIANI** uccisi nella battaglia, in fondo a via Brigata Bolero
- **Lapide** che ricorda il Partigiano **UMBERTO ARMAROLI**, sotto il cavalcavia della ferrovia in via Marco Celio, di fronte al n. 30
- **Monumento alla RESISTENZA**: di fronte alla sede civica del Quartiere Borgo Panigale-Reno in via Marco Emilio Lepido, 25/2. Inaugurato nel 1979, è opera dello scultore Amelio Ghelli
- **Lapide di “SAVEGNA”**: si trova sul muro della caserma dei Carabinieri di fronte alla sede civica del Quartiere Borgo Panigale-Reno, in via M. E. Lepido, 25/2
- ✓ Ricordiamo anche il **MONUMENTO AI CADUTI PANIGALESI DELLA PRIMA GUERRA MONDIALE**, in via Olmetola, all'inizio del viale di accesso alla Chiesa di San Giovanni Battista. Restaurato a cura del Comune di Bologna – Quartiere Borgo Panigale-Reno nel 2018.
ANPI ha partecipato al recupero del manufatto e alle iniziative nella ricorrenza del centenario della prima guerra mondiale.

Per informazioni e contatti: Paola cell 3398608329



Comune di Bologna
Quartiere Borgo Panigale-Reno



Sezioni:
"63^ Brigata Bolero"
"Mario Ventura"
"Gianna Tarozzi"

21 - 25 APRILE 2021
76° ANNIVERSARIO
DELLA LIBERAZIONE

**che sia sempre una festa di
rinascita e liberazione**

Anche quest'anno, per il perdurare della pandemia,
non potremo celebrare insieme la
Festa della Liberazione,
quindi vi proponiamo un itinerario di visita
dei luoghi più significativi della Resistenza nel
Quartiere Borgo Panigale-Reno

***Nei luoghi segnalati troverete una scheda con
informazioni dettagliate***

*Nel sito del Quartiere Borgo Panigale-Reno potete trovare altre
informazioni e una mappa, selezionando il link*

[Percorsi di Memoria](#)

Sezione “Gianna Tarozzi”

I LUOGHI DELLA MEMORIA DELLA BARCA

- **Cippo** in via Giuseppe Saragat, all'esterno del Parco Nicholas Green. Dedicato a **CARLO DOVESI**, “Nino”, della 7° Brigata GAP. Cadde in combattimento in via Battindarno la notte tra il 15 e il 16 marzo 1945
- **Lapide** in via della Certosa, 22 alla destra del viale di entrata. Ricorda **GIOVANNI MARTINI**, “Paolo”, della 7° Brigata GAP. Partecipò alla battaglia di Porta Lame e all'attacco alla prigione di San Giovanni in Monte. In seguito fu catturato, torturato e ucciso il 1° aprile 1944
- **Lapide** in via della Certosa, 37-41. Dedicata ad **ATTILIO DIOLAITI**, **FRANCESCA DE GIOVANNI**, **EGON BRASS**, **ENRICO FOSCARDI**, **ETTORE ZANIBONI**, **Ferdinando Grilli**. Furono fucilati il 1° aprile 1944.
- **Lapide** in memoria del **PORRAJ MOS**, lo sterminio del Popolo Zingaro, Rom e Sinti nei lager nazisti. Si trova sul muro di cinta della Certosa, lato viale Gandhi
- **Lapide** in via De Carolis in prossimità della ex Casa del Popolo Calari. Dedicata a **DANTE ORSINI**. Gli spararono nel cortile di casa, morì all'ospedale il 23 settembre 1944
- **Lapide** in via della Barca, 29. Dedicata ad **AUGUSTO PULEGA**, presidente della Cooperativa di Consumo Malcantone. Fu bastonato e poi ucciso dai fascisti la sera dell'11 gennaio 1925
- **Lapide** in via della Barca, 29. Dedicata ad **ANDREA COSTA**, primo deputato socialista eletto nel 1882. Nel 1908 venne eletto Vice Presidente della Camera. Morì il 19 gennaio 1910
- **Cippo** nel giardino intitolato alla Tosca, con entrata da via Brodolini e da via Giotto. Dedicato a **DEL CISA GALLARANI**, “Tosca”. Fece parte del CUMER dall'8 settembre 1943. Teneva i collegamenti tra Bologna e Milano. Morì in seguito ad un bombardamento a Piacenza, il 16 settembre 1944
- **Scuola Primaria**, in via Guardassoni, 1. Intitolata al Partigiano **FRANCO CESANA**, “Balilla”. Morì in battaglia a soli 13 anni, il 14 settembre 1944
- **Scuola dell'Infanzia** in via Lorenzetti, 8. Intitolata al Partigiano **ADOLFO FANTINI**, “Moretto”. Fu fucilato sui Colli di Paderno il 14 dicembre 1944

Sezione “Mario Ventura”

I LUOGHI DELLA MEMORIA DI SANTA VIOLA

- **Lapide con fotografie**: nel cortile della Casa di Quartiere Santa Viola in via Emilia Ponente, 131 (ex Scuole De' Vigri) dedicata agli 8 Caduti e Partigiani, operai della SABIEM
- **Monumento e lapidi all'ingresso del POLIGONO DI TIRO** in via Agucchi. 270 Patrioti, Staffette, Partigiani, Antifascisti, fucilati dai nazifascisti dal dicembre 1943 fino all'aprile 1945. Una ricerca storica di qualità si può trovare nel sito www.memorieresistenti.it
- **LAPIDE** in via Ponte Romano, 34. A ricordo di 6 tra Staffette e Partigiani uccisi dai fascisti il 12 settembre 1944, durante una cruenta battaglia
- **Giardino** in via Menganti dedicato ad **AMOS FACCHINI**, Partigiano medaglia d'argento, colpito in battaglia per mano fascista il 15 novembre 1944
- **Cippo** in via Lemonia con lapide alla memoria ai **Caduti della Resistenza**
- **Lapide con fotografie** in via Caravaggio, dedicata a **SANTE VINCENZI** e **GIUSEPPE BENTIVOGLI**, uccisi dai fascisti la sera del 20 aprile 1945
- **Stele di bronzo** dello scultore bolognese Farpi Vignoli nel giardino tra via Nanni Costa e via del Giacinto a ricordo dei Mutilati e Invalidi di guerra, vittime dei bombardamenti alleati su Bologna e l'Emilia-Romagna
- **Scuola Elementare** in via Segantini, 31. Intitolata a **DANTE DRUSIANI**, valoroso Partigiano, catturato dalle SS, veniva fucilato al termine di estenuanti interrogatori e torture, il 31 dicembre 1944.
- **Scuola dell'infanzia**, in via del Giacinto, 35. Intitolata a **IRMA PEDRIELLI**. Staffetta Partigiana. Catturata il 12 settembre 1944 durante la battaglia in via Ponte Romano, torturata alla Caserma di via Magarotti, ora via dei Bersaglieri, in Bologna, fucilata al Poligono di Tiro di via Agucchi il 16 settembre 1944.